

**Oggetto: Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate – ricognizione.**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio un "processo di razionalizzazione" delle società partecipate che possa produrre risultati già entro la fine del corrente anno;

- il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato", gli enti locali devono avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;

- lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "processo di razionalizzazione":

1. eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
2. sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
3. eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
4. aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
5. contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

Visto il disposto del comma 612 della legge 190/2014 che prevede: "i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, *in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*", definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;

al piano operativo è allegata una specifica relazione tecnica; il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione;

la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013); pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico;

i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, *in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*", entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti;

anche tale relazione *"a consuntivo"* deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata;

la pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013);

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 10.4.2013, esecutiva, con la quale dopo aver effettuato la ricognizione delle partecipazioni del Comune si è disposto di dismettere le partecipazioni in

- Aps Holding S.p.A.;
- Hera S.p.A.;
- Finanziaria Aps S.p.A.;
- Attiva S.p.A.;

Accertato che cessione della partecipazione in Attiva S.p.A. pari allo 0,035% del capitale sociale, non si è perfezionata e che attualmente la società è in stato di liquidazione, per cui non vi è possibilità di cedere il pacchetto azionario detenuto;

Rappresentato che alla data odierna l'ente partecipa esclusivamente in Centro Veneto Servizi S.p.A. di Monselice con una quota del 2,30% del capitale i cui dati riassuntivi di bilancio sono rappresentati nella scheda in atti e ritenuto di mantenere tale partecipazione considerato che la società gestisce l'attività di erogazione e depurazione delle acque ritenuta utile al perseguimento dei fini istituzionali del Comune;

Dato atto che tale partecipazione non comporta oneri finanziari per il bilancio comunale;

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli, resi nelle forme di legge,

**DELIBERA**

- 1) di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;
- 2) di mantenere la partecipazione in Centro Veneto Servizi S.p.A.;
- 3) di autorizzare il Sindaco a trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti il presente provvedimento in esecuzione di quanto previsto dalla legge 190/2014;
- 4) di dare notizia del presente atto, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio dell'Ente, ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del Decreto Legislativo n. 267/2000;
- 5) di dichiararlo, previo voto unanime e palese, reso a parte, eseguibile immediatamente a' termini dell'art. 134, comma 4, del medesimo, predetto Decreto Legislativo n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
F.to VENTURINI ELISA

Il Segretario Comunale  
F.to BALDO FABRIZIO



COMUNE DI CASALSERUGO  
Provincia di Padova

Deliberazione N. 23  
del 25-03-15

COPIA

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Si certifica l'effettivo svolgimento dell'istruttoria tecnica sull'argomento in oggetto, e si esprime – ai sensi dell'art.49 – 1° comma – del D.Lgvo n. 267/2000 per quanto di competenza, il seguente parere:

**Favorevole**

Casalserugo, li 25-03-2015

Il Responsabile del servizio  
F.to PIGOZZO MARIA

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Casalserugo, li 30 MAR. 2015



Il Funzionario Incaricato  
*Baldo Fabrizio*

**Verbale di deliberazione della Giunta Comunale**

**Oggetto: Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate – ricognizione.**

L'anno **duemilaquindici** il giorno **venticinque** del mese di **marzo** alle **ore 08:45**, nella Residenza Comunale, si è riunita la Giunta Comunale

Eseguito l'appello risultano:

VENTURINI ELISA	SINDACO	P
MENEGHELLO ATTILIO	VICE SINDACO	A
SARTORATO CRISTIAN	ASSESSORE	P
BARBIERI STEFANIA	ASSESSORE	P
CECCHINATO MATTEO	ASSESSORE	P

Assiste alla seduta il Signor BALDO FABRIZIO Segretario del Comune con funzioni consultive, referenti e di assistenza.

La Sig.ra VENTURINI ELISA nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale la adunanza, dichiara aperta la seduta.

<p>N. <u>160</u> Reg. Pubbl.</p> <p><b>REFERTO DI PUBBLICAZIONE</b> (art. 124 D.Lgvo 18/8/2000, n.267)</p> <p>Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno <u>30 MAR 2015</u> all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 45 giorni consecutivi</p> <p>Li <u>30 MAR. 2015</u></p> <p>IL SEGRETARIO COMUNALE F.to BALDO FABRIZIO</p> <p><b>ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE</b></p> <p>Io sottoscritto attesto che la presente deliberazione è stata affissa l'Albo online del Comune.</p> <p>dal <u>30 MAR. 2015</u> al <u>14 APR. 2015</u></p> <p>L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE F.to <u>MANDOLARO C.</u></p>	<p><b>CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'</b> (art. 134 D.Lgvo 18/8/2000, n. 267)</p> <p>Si certifica che la suesata deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgvo 18 agosto 2000, n. 267.</p> <p>Li</p> <p>IL SEGRETARIO COMUNALE F.to BALDO FABRIZIO</p>	<p><b>DENUNCE DI ILLEGGITIMITA' O VIZI DI COMPETENZA</b> <b>CONTROLLO SU RICHIESTA DEI CONSIGLIERI</b> (art.127 D.Lgvo 267/2000)</p> <p>La presente deliberazione oggetto di denuncia di legittimità/competenza in data _____ ai sensi dell'art. 127 del D.Lgvo 18 agosto 2000, n. 267, viene oggi rimessa al Comitato di Controllo di Venezia, per il controllo dei vizi denunciati</p> <p>Li</p> <p>IL SINDACO F.to VENTURINI ELISA</p>
--	--	---